



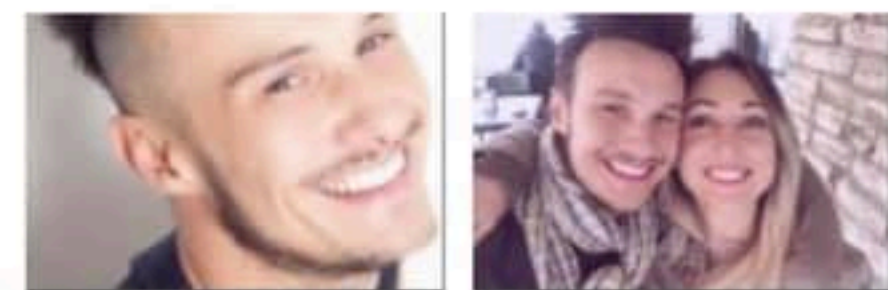
### CRONACHE

PISTOIA

# Teatro, Lorenzo Pratesi verso il ritorno sulle scene. E prima vestirà i panni di presentatore in un evento benefico

20/3/2019 - 17:52

(0 commenti)



Abbiamo intervistato uno dei personaggi pistoiesi più noti al pubblico, che lo applaude in sala ai suoi spettacoli teatrali e lo segue sui social, dove ormai si registrano numeri da influencer, con ben 15mila followers.

E allora lasciamoci "influenzare" positivamente dalla gioia di vivere, che poi si trasforma in arte, di Lorenzo Pratesi

SPON

O  
F

C  
LEP

VI

CON

no

C

FRONT

**Lorenzo, manchi dalle scene da diverso tempo. Avrai sicuramente dei progetti in cantiere. Sui social hai diffuso alcuni video dove si intravedono le prove di un nuovo spettacolo**

Esatto, nel mese di febbraio sono iniziate in modo piuttosto serrato le prove della mia prossima creazione, che ancora non ha una data ufficiale e che si preannuncia come un lavoro complesso, anche gestionalmente. Stiamo lavorando alla produzione dell'evento, concentrandoci sul cartellone, che riguarderà come sempre più province, e coinvolgendo enti ed associazioni

**Dopo la commedia "Lei non sa chi sono io", che ha totalizzato ben duemila spettatori, quali sono state le tue attività?**

Avrei potuto far partire le prove e far nascere il nuovo progetto a maggio, ma ho scelto di prendermi un tempo più lungo e anche più ludico. Infatti mi sono speso anche in altri progetti. Oltre al lavoro come assistente al Liceo Artistico, mi sono dedicato ai corsi che dirigo insieme ad altri professionisti per l'Associazione Nazionale Stress e Salute, che ha sede a Pistoia e che è diretta da Sabrini Ulivi. L'Anses, di cui sono anche segretario nazionale, organizza infatti seminari che spaziano dalla musicoterapia alla danzaterapia, dalla difesa personale al linguaggio del corpo. Si tratta di corsi divertenti, ma anche interessanti e utili per la vita di tutti i giorni. Seguendo la mia voglia di sperimentare cose nuove, ho ideato una nuova forma di sceneggiatura: infatti lo spettacolo che sta per nascere è stato scritto a quattro mani.

**Pare quasi certo che l'attrice e cantante quarratina Laura Gamberi avrà un ruolo di grande rilievo nella nuova produzione...**

E' vero. Laura prima di tutto è un'amica ed è una collega con cui c'è una forte intesa e voglia di divertimento, elementi fondamentali nella vita artistica. Abbiamo scelto insieme tante cose per il nuovo progetto. Non svelo più di tanto, perché il nostro lavoro è in fase creativa e di produzione. Tante cose stanno cambiando in senso positivo, ci stiamo divertendo molto. Spero di rilasciare un ottimo prodotto, che andrà incontro ai gusti di molti spettatori del nostro territorio.

**Parlaci dello spettacolo che avrai l'onore di presentare, "Ridere per ricominciare". Nelle foto che vediamo sui social abbiamo avuto conferma che sul palco dividerai la conduzione insieme a Sara Pasquetti (nella foto)**

Sara non appartiene al mondo dello spettacolo ma essendo molto amici sono riuscita a coinvolgerla in questa esperienza. Sara è una sorella, un pezzo di famiglia, mi ha sempre spronato e riesce a darmi una carica pazzesca. Siamo amici da molti anni, ci consideriamo veramente un po' parte integrante l'uno dell'altro. Quindi questa alchimia si sentirà anche sul palco. Sono sicuro che ci divertiremo tantissimo.

Sabato 30 marzo alle 21 al Teatro Manzoni daremo quindi vita a un varietà, a una kermesse di artisti, che si sono uniti per un'unica causa benefica, che è quella di aiutare l'Associazione Tumori Toscana.

Lo spettacolo, ideato e prodotto da Filippo Fontana e Clizia Percussi, è stato proposto nel 2018 al Piccolo Teatro Bolognini e adesso approda nel teatro principale della città.

Sono contento che quest'anno potrò essere parte totalmente attiva nel progetto di Filippo, in quanto non ho una commedia che deve uscire nell'immediato, come successe l'anno scorso. Presenterò l'intera serata in un teatro di cui non calcavo le scene dai tempi del musical del 2013 e tutto ciò mi rende felice, anche considerando che il mio impegno è speso a favore di un'associazione come l'ATT, che ha una missione così importante e delicata.

Giulia Baglini